



CRT
Centro Ricerche Teatrali
TEATRO - EDUCAZIONE
Scuola Civica di Teatro,
Musica, Arti Visive e Animazione
Fagnano Olona - VA -

IL DISPOSITIVO TEATRALE PER L'INFANZIA. “DIRITTO ALL'ESPRESSIONE” DEL BAMBINO

CRISTIANO ZAPPA

19 FEBBRAIO 2022

CONVEGNO
***ArtisticaMENTE* 2022**

Il teatro nella scuola

TRE *FOCUS*

1

IL TEATRO COME DISPOSITIVO PEDAGOGICO

2

SCUOLA DELL'INFANZIA E TEATRO:
UN'ALLEANZA STRATEGICA RICONOSCIUTA

3

IL "DIRITTO ALL'ESPRESSONE" DEL BAMBINO



IL TEATRO COME DISPOSITIVO PEDAGOGICO

- **Il teatro è un dispositivo.**
 - Che cos'è un dispositivo?
 - Perché possiamo trasferire questo concetto in ambito formativo?
 - Quali attributi assume in ambito scolastico?

RIFERIMENTI

- “**(...) reti di elementi discorsivi e non, che hanno determinate caratteristiche: sono delle formazioni e rispondono a una urgenza**” (Michel Foucault)

- “**(...) qualunque cosa abbia in qualche modo la capacità di catturare, orientare, determinare, intercettare, modellare, controllare e assicurare i gesti, le condotte, le opinioni e i discorsi degli esseri viventi**” (Giorgio Agamben)



- “(...) immersa nel dispositivo, **la persona mette in gioco i propri saperi e li fa dialogare** con quelli dell'insegnante e della comunità. È possibile identificare il dispositivo come uno **spazio-tempo intenzionalmente predisposto dal docente** per favorire la mediazione tra mondi e la mediazione tra scuola e mondo (...)" (P.G. Rossi, L. Giannandrea, P. Magnoler)

- “(...) **Il teatro può essere inteso come dispositivo pedagogico in vari sensi**, sia in quanto i suoi diversi generi (...) contengono **molte potenzialità formative**, sia inteso a partire dalla sua stessa **struttura intrinseca**. (...) L’educazione rivela così una struttura teatrale e il teatro presenta un dispositivo pedagogico”
(R. Massa)



SCUOLA DELL'INFANZIA E TEATRO: UN'ALLEANZA STRATEGICA RICONOSCIUTA

INDICAZIONI NAZIONALI (2012)

- “**Idea di campo**” come aggregato coerente di proposte e non ammasso di stimolazioni
- “**Idea di esperienza**” come impegno diretto del bambino, lavoro, attività, non ricezione nozionistica

LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI (2021)

- Parte III, paragrafo **I BAMBINI E LE LORO POTENZIALITÀ**
- Parte III, paragrafo **L'IMPORTANZA DEL GIOCO**

IL TEATRO NELL'INFANZIA COME...

- **Attività** capace di creare legami fra discipline, generazioni, generi, rappresentativi, codici, competenze, esperienze (M. Francesconi, D. Scotto Di Fasano)
- **Dispositivo** che istituisce variamente ponti (F. Petrella)
- **Spazio privilegiato** poiché vi avviene trasposizione di conflitti che spesso giungono a soluzione attraverso il processo di elaborazione fantastica (S. Dalla Palma)

- **Attività** che contribuisce al benessere psico-fisico degli alunni, all’acquisizione della sicurezza della propria fisicità, ad una maggiore conoscenza di sé e degli altri (R. Di Rago)
- **Sensibilità trasversale** che si lascia “impregnare” dei contenuti scolastici, e al tempo stesso li permea (C. Calliari)
- **Paradigma ecodisciplinare** da inserire direttamente nella pratica scolastica (C. Calliari)

- **Esperienza privilegiata di cura del sé** sia individuale che collettivo, in cui integrare le diversità cercando un senso o attribuendo un senso, non solo come individui ma dentro una prospettiva continua di scambio con il gruppo e con la collettività tutta (G. Innocenti Malini)

3

IL “DIRITTO ALL’ESPRESSIONE” DEL BAMBINO

**CONVENZIONE INTERNAZIONALE
SUI DIRITTI DELL’INFANZIA
(1989, NEW YORK; 1991, ROMA)**

**INDICAZIONI NAZIONALI
(2012)**

**COMPETENZE CHIAVE
(2018)**

**MARIO LODI, PAOLO MEDURI
CIAO, TEATRO!
(1982)**

TEATRO, A SCUOLA, COME...

- Fenomeno culturale
- Diritto alla socializzazione e alla libera espressione
- Attivazione della creatività
- Animazione di processi conoscitivi

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, pp.8 e 16

SCUOLA E TEATRO

- Svolgono compiti e fini analoghi, ma non identici
- Si configurano attraverso una duplice valenza: pedagogico-didattica e poetico-espressiva
- Sono luoghi deputati per eccellenza a valorizzare l'armonia esistente fra testa e corpo (presenza contemporanea dell'atteggiamento celebro-razionale e fisico-emotivo)

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p.18

INTERROGATIVI



-
- La scuola dell'infanzia preserva questa armonia?
 - Come entra in sintonia con la dimensione ludica biologicamente connaturata con i bambini?

IL GIOCO/L'ATTEGGIAMENTO LUDICO CONSENTE DI...

- Realizzare la ricomposizione dell'armonia <testa-corpo>
- Mettere in moto la pluridimensionalità espressiva
- Attivare un bilanciamento fra i diversi linguaggi espressivi
- Avviare esplorazioni ragionate e creative della realtà
(trasfigurazione simbolica)

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, pp.25-28

GIOCO E TEATRO

- Nel gioco tutto è possibile
- Gioco come esplosione incontenibile di energia creativa, tensione progettuale permanente, bisogno insopprimibile di armonia
- I valori connaturati con l'essenza del gioco sono gli stessi su cui si fonda il teatro
- Anche sul palcoscenico tutto è possibile

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p.29

INTERROGATIVO

- A livello operativo, come entra nella scuola dell'infanzia il teatro?



GIOCODRAMMA

- È la forma più semplice di gioco teatro che si può fare a scuola a qualsiasi età
- È una breve improvvisazione creativa che nasce da esperienze vissute individualmente e/o collettivamente
- È caratterizzato dalla occasionalità degli argomenti, dalla spontaneità, dall'assenza di finalità comunicative

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p.77

- Si ha l'integrazione tra espressione verbale e corporea nelle diverse forme di gioco dell'infanzia: imitativo, simbolico, avventuroso, mimico...
- Non si avvale della guida adulta, né di tecniche particolari, anche se l'adulto entra in gioco
- Ha tempi brevi e si avvale, per le azioni sceniche, soprattutto del corpo, qui mezzo di espressione mimica, motoria e vocale, senza inibizioni

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p.77

- Il fine ultimo è la rappresentazione di frammenti della realtà vissuta dai bambini, sostenuta dall'immaginazione e realizzata dalla gestualità corporea

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p.77

ANIMAZIONE TEATRALE

- Non è una tecnica di insegnamento né una metodologia di produzione teatrale alternativa
- Si configura come uno spazio progettuale definito da tecniche di ispirazione teatrale, all'interno del quale condurre esperienze di ricerca sulle capacità e sulle necessità espressive del bambino

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p. 18

INTERROGATIVI

- Come fare teatro nella scuola dell'infanzia?
- Quali attenzioni metodologiche?
- Come arrivare a formulare proposte?
- Quale direzionalità seguire?
- Come provocare la libera espressione dei bambini?



BATTUTE DIDATTICHE

- “I bambini sono curiosi di tutto” e sanno vedere negli ambienti persone, cose e situazioni per loro importanti
- “Nelle discussioni a poco a poco vengono fuori i nessi, le relazioni fra le cose e la loro funzione nei sistemi di cui fanno parte”

- La realtà può fare da detonatore all'immaginazione e toccare corde emozionali e problemi profondi
- Da ogni occasione, il gioco - e quindi il teatro - può prendere l'avvio
- I temi più ardui possono passare attraverso il gioco - e quindi il teatro - nel quale realtà, fantasia, finzione, dramma sono un tutt'insieme intrecciato che il bambino non separa

Cfr: tratto adatt. da M.Lodi, P. Meduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Roma 1982, p. 49

OSSERVARE PER COMPORRE TRAME ESPRESSIVE

- Come conoscere il bambino?

SAPERLO OSSERVARE NELLA SITUAZIONE,
NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI, CON LE
COSE, L'AMBIENTE, CON LE STORIE...

SAPERLO
ATTENDERE

SAPERLO SOSTENERE NEI SUOI
INTERESSI, NELLE SUE RICHIESTE,
NELLE SUE PREOCCUPAZIONI...

LASCIARSI SORPRENDERE DA
COME SI MOSTRA, DAGLI
IMPREVISTI, DAI PROGRESSI...

SAPERSI INTERROGARE SULLE RELAZIONI
CHE I BAMBINI E LE BAMBINE INTESSONO
FRA LORO E IL CONTESTO

- Quale direzionalità seguire?

TRACCE

INTERESSI E BISOGNI
MANIFESTATI

Movimento, costruzione,
combattimento, ricerca, esplorazione,
tranquillità, inventare, liberarsi da una
costrizione interiore, scaricarsi da
un'energia pressante, affrontare un
argomento coinvolgente...

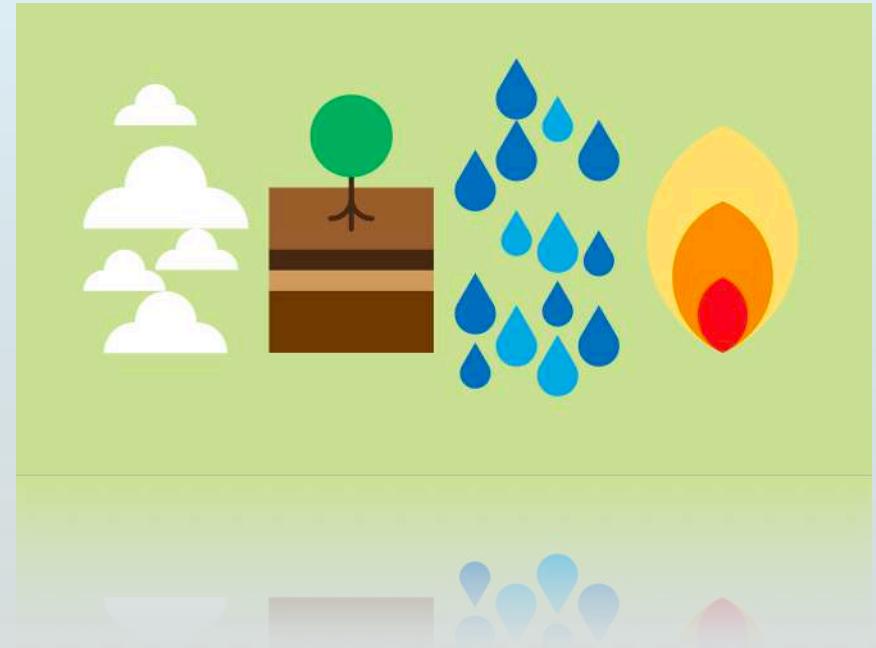
OPPORTUNITÀ

- **Oggetti personali con valore affettivo** (peluche, robot, dinosauro, bambola...)
- **Oggetti e materiali con i quali sperimentare e avviare trasformazioni** (pigotta, scolapasta, cartamodelli, marionette, mantello, scatole...)



Cfr: immagine tratta dal volume A. Baruzzi,
Riciclando e lo scolapasta scomparso, Ed. Coccole
e Coccole, 2007

- **Gli elementi naturali:** aria, terra, acqua, fuoco
- Produzioni suggerite dal **tema del volo**
- Produzioni legate al **tema delle ali**
- Produzioni relative alla **figura dell'albero**
- Produzioni a partire dagli **elementi vento e soffio**



Cfr: tratto adatt. da F. Cassanelli, Teatro in educazione, Edizioni ETS, Pisa 2017

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- **Facciamo come se:** il gioco del “se fossi”: un animale, un colore, un suono, un movimento, una forma, uno strumento musicale...
- **Se io fossi diverso da come sono, come sarei?**
- **Il gioco del personaggio** (la maestra, il medico, la tata, l’*influencer*, il fotografo...)
- **Giocare con i paesaggi e i luoghi:** la strada, sulla pista di pattinaggio, il bosco, la soffitta, la casa e i vari ambienti...



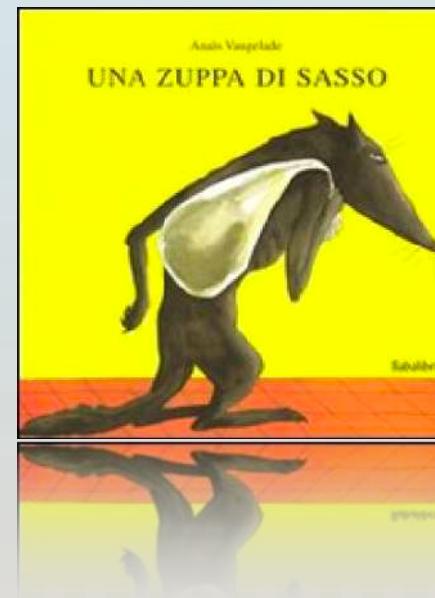
- **Spazio all'avventura:** Robinson, il viaggio (un veicolo del passato o del futuro, mondi lontani, in cielo e in Terra, animali preistorici...)

APP: Book Creator

https://www.youtube.com/watch?v=Sxm_sW0PBkk



- **Spazio alla socializzazione:** nel quartiere, nel palazzo, al mercato, ad una festa...
- **Spazio all'interpretazione:** a partire da un racconto personale e/o collettivo, da una storia per l'infanzia, da un fatto di cronaca...



INSIEME

- Collegiamoci a **www.menti.com** ed utilizziamo il codice **6135 1243** per rispondere al quesito formulato

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. *L'incontro... una storia, tante storie. Lo sfondo integratore non è un filo conduttore*, Ed. Junior, Azzano S. Paolo BG 2000
- F. Cappa, Articolo “*Metafora teatrale e laboratorio pedagogico*”, in Ricerche di Pedagogia e Didattica – Journal of Theories and Research in Education 12, 3, 2017
- F. Cassinelli, *Teatro in educazione*, Edizioni ETS, Pisa 2017
- M. Lodi, P. Maduri, *Ciao, teatro!*, Ed. Riuniti, Rimini 1982
- M. Miglionico, *Educazione alla Teatralità. La prassi*, Editore XY.IT, Arona 2019
- G. Oliva, *Educazione alla Teatralità. La teoria*, Editore XY.IT, Arona 2017
- E.M. Salati, C. Zappa, *La pedagogia della maschera: Educazione alla Teatralità nella scuola*, Editore XY.IT, Arona 2011

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

